

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

Centrale Torrevaldaliga Nord

**Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuove unità a gas
presso la centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord**

ALLEGATO - punto 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

**Integrazioni e chiarimenti richiesti al punto 7 e 9 della Nota MiTE
prot.n.35008 del 06.04.2021, allegato nota CTVIA n.1341 del 17.03.2021**

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Progetti energetici	6
2.1	Impianto fotovoltaico	6
2.1.1	Demolizioni funzionali	7
2.2	Impianto BESS	9
2.2.1	Descrizione dei componenti del sistema BESS	10
2.2.2	Demolizioni funzionali	11
3.	Demolizioni e dismissioni	11
4.	Progetto Logistica	13
4.1.1	Demolizioni funzionali	13
5.	Progetto uffici co-working	13
6.	Progetto architettonico	14
7.	Piano di sostenibilita'	15
ALLEGATO 7.1	18
ALLEGATO 7.2	19
ALLEGATO 7.3	20
ALLEGATO 7.4	21

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

1. INTRODUZIONE

Nell'ambito dell'iter autorizzativo di procedimento di VIA per il Progetto di sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuove unità a gas presso la Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord, sono state formulate dalla Commissione Tecnica VIA (CTVIA - nota del 17.03.2021 prot. n. 1341) e trasmesse con nota del MiTE il 06.04.2021 (prot.n. 35008), alcune richieste di integrazioni e di chiarimento.

In particolare, vengono di seguito riportate le richieste dei punti n.7 e 9:

7. *In relazione alle dismissioni delle esistenti unità a carbone e della struttura di nastri trasporto, occorre estendere il piano delle demolizioni a tutte le strutture che saranno dismesse, nel contesto della fase di cantiere, adeguando conseguentemente il quadro degli impatti e dei relativi interventi di mitigazione, estendendo il piano di monitoraggio in corso d'opera a tutti i fattori ambientali potenzialmente soggetti ad impatti significativi negativi e prevedendo inoltre la riqualificazione ambientale dei siti dismessi.*

9. *Con riferimento ai punti 7 e 8, presentare il piano di demolizioni complessivo, affrontando la sfida territoriale che va pensata come un nuovo sistema respiratorio verde, che all'interno dei quasi 100 ha della centrale, recuperi tutto ciò che è recuperabile, ricollegando i sistemi rurali e ambientali circostanti per risolvere un'area di deserto urbano e industriale funzionale in un luogo non facile ma ancora inseribile nel contesto generale (come indicato anche dal recente PTPR 2020), che include anche qualche emergenza archeologica. Infatti, l'area di progetto ricade in un articolato sistema territoriale di vincoli che deve considerare il cumulo degli impatti dovuti a impianti e infrastrutture. La corrente iniziativa di valorizzazione architettonica e paesaggistica del sito industriale di Torrevaldaliga Nord, pur essendo al di fuori di Siti afferenti alla Rete N2K, di cui il più prossimo è la ZSC IT6000005 "Fondali tra Punta S. Agostino e Punta della Mattonara", localizzata nel tratto di mare prospiciente, e la ZPS IT6030005 "Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate" a circa 5 km di distanza, non è sufficiente: il progetto di rigenerazione ecologico-territoriale dovrà ricollocare la grande area industriale da dismettere nei sistemi rurale e costiero che conservano capacità di recupero (la fascia costiera a nord del sito è il Monumento Naturale de La Frasca - Decreto del Presidente della Regione Lazio 29 settembre 2017, n. T00162). La documentazione integrativa dovrà dunque la forma di una proposta progettuale vincolante di riqualificazione complessiva, che veda nella dismissione il punto di forza per una necessaria occasione di riqualificazione.*

Il Gruppo Enel in Italia, in linea con gli obiettivi di transizione energetica e con quanto previsto dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), ha avviato un programma di decarbonizzazione che prevede la chiusura degli impianti a carbone entro il 2025 e la loro sostituzione con nuova capacità da fonti rinnovabili su tutto il territorio nazionale, impianti di accumulo e, nella misura strettamente necessaria per mantenere in sicurezza il sistema elettrico italiano, impianti a gas nei siti in cui Enel è oggi presente. Nel mutato scenario di transizione energetica e di trasformazione complessiva dell'intero settore elettrico costituisce interesse primario del Gruppo Enel la ricerca di soluzioni di

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

riconversione dei propri impianti in dismissione, in un'ottica di economia circolare, basata sulla sostenibilità e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento allo sviluppo di iniziative economiche e la conseguente creazione di posti di lavoro.

Il sito di Torrevaldaliga Nord è già stato oggetto di un grande piano di riqualificazione di tutta l'area Est attraverso la realizzazione di un parco da circa 30 ettari nella "ex area serbatoi" dell'impianto a olio combustibile, come richiesto dalla prescrizione del MATTM di cui al Decreto di Compatibilità Ambientale DEC/VIA/2003/680 del 06.11.2003. Il progetto "Un bosco per Torre Valdaliga", con lo scopo di configurarsi come un intervento sistemico e integrato volto al ripristino definitivo dei peculiari caratteri ambientali del paesaggio mediterraneo, ha previsto come intervento primario il rimboschimento e la sistemazione a verde dell'area al fine di ripristinare il paesaggio tramite la scelta di individui arborei, arbustivi ed erbacei il più possibile autoctoni e di dimensioni tali da armonizzarsi con l'ambiente.

Sulla base delle caratteristiche paesaggistiche e ambientali dei luoghi, la scelta degli interventi di rimboschimento e sistemazione a verde è stata effettuata in armonia con l'ambiente circostante, in particolare scegliendo le migliori specie arboree in funzione delle caratteristiche geomorfologiche e litologiche delle aree di intervento, suddividendo gli oltre 30 ettari di intervento in sottozone specifiche sottoposte a differenti tipologie di trattamenti in funzione delle precedenti destinazioni d'uso.

Il progetto di riqualificazione dell'intera area Est del sito, al termine del periodo di crescita fisiologica delle specie vegetative selezionate, restituirà all'intera area un tratto di paesaggio mediterraneo integrato da una fascia di paesaggio agrario grazie alla messa a dimora di un uliveto associato a seminativi cerealicoli, integrando il caratteristico paesaggio mediterraneo con le peculiarità agrarie della regione.

Inoltre, per il sito della Centrale di Torrevaldaliga Nord, Enel sta ipotizzando la realizzazione di un nuovo polo energetico innovativo con iniziative complementari, volte ad assicurare il percorso di transizione energetica in atto in un'ottica di sostenibilità ed ascolto del territorio.

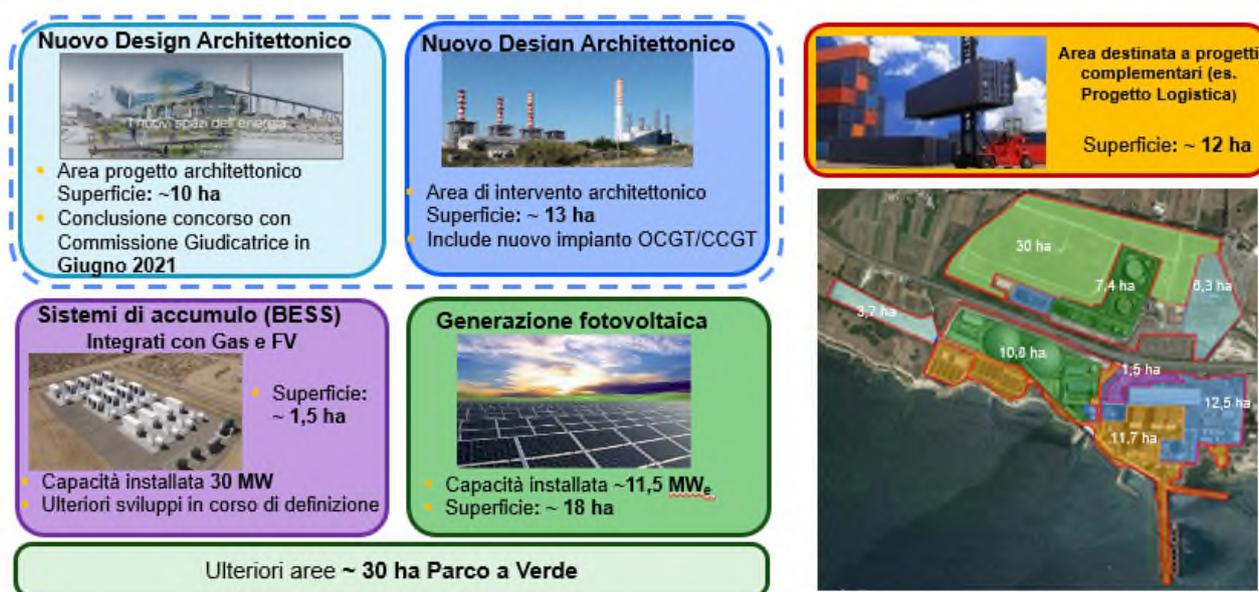
Il punto di forza dell'opera di riqualificazione proposta da Enel prevede la dismissione dell'impianto a carbone e degli impianti complementari alla centrale ed un piano graduale di demolizioni funzionali alla realizzazione di una serie di progettualità che comporranno il polo energetico del futuro, valorizzando i principi di economia circolare e l'ascolto del territorio.

Oltre alla realizzazione di unità a gas di ultimissima generazione ad altissima efficienza e flessibilità proposti nel pieno rispetto delle *Best Available techniques Reference Document* (BRef) di settore, sono previsti con iter autorizzativi dedicati, distinti dal presente iter, la realizzazione di impianti rinnovabili fotovoltaici e sistemi di accumulo

Piano preliminare di riqualificazione del sito

di energia (BESS – *Battery Energy Storage System*) in aggiunta ai 30 MW BESS già realizzati, a seguito della dismissione della centrale esistente e delle necessarie attività di demolizione funzionali alla loro realizzazione e il possibile utilizzo di aree complementari e di strutture del sito per iniziative di natura non energetica da sviluppare insieme al territorio e alla sua imprenditoria. Oltre a ciò, al fine di dar vita ad un polo energetico innovativo e massimizzare l'opportunità di riqualificazione del sito, Enel ha lanciato un concorso architettonico specifico per l'area, favorendo la partecipazione di giovani architetti; tale concorso è parte di un processo di trasformazione e riqualificazione urbano-industriale del sito con l'obiettivo di articolare gli spazi, valorizzandone l'estetica nonché la sostenibilità sociale ed ambientale, attraverso un disegno, un'idea innovativa. Un'occasione e un'opportunità di rivitalizzare l'area stabilendo un cambio di paradigma e valorizzando il concetto di sito industriale integrato con il territorio circostante.

Nella mappa di seguito riportata si rappresenta in forma semplificata lo scenario di riqualificazione complessiva della Centrale di Torrevaldaliga Nord (Allegato 7.1 - Riqualificazione sito). Tutte le progettualità verranno realizzate secondo tempistiche e modalità che dipenderanno anche da tempi ed esiti degli iter autorizzativi di ottenimento di tutti i titoli necessari alla loro realizzazione e costruzione.



Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

2. PROGETTI ENERGETICI

2.1 Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico (PV), la cui realizzazione è prevista nell'ambito di un adeguato e specifico quadro regolatorio e di mercato e con istanza autorizzativa distinta dal progetto di sostituzione dell'unità esistente con nuove unità a gas, avrà una potenza complessiva di circa 11,5 MW. L'impianto sarà realizzato nelle aree tecnicamente idonee allo scopo, come indicativamente riportato nel layout Allegato 7.2 – fotovoltaico e come rappresentato in via preliminare insieme con le altre progettualità nell'Allegato 7.1 – riqualificazione sito.

In particolare, le aree interessate da sviluppo PV saranno le seguenti:

1. l'area occupata dagli ex-serbatoi OCD e dalle vasche di trattamento delle acque ($\approx 7,4$ ha);
2. l'area occupata dai due dome per lo stoccaggio del carbone e dai capannoni a servizio dell'impianto ($\approx 10,8$ ha).

Le due aree sono attualmente in uso per l'esercizio delle unità esistenti a carbone; si precisa che parte dell'area in zona "serbatoi olio combustibile", sarà prima impiegata come area di cantiere per il nuovo impianto a gas, come dettagliato nella Relazione Progettuale inviata con l'istanza di richiesta autorizzazione.

Sono pertanto previste demolizioni funzionali alla realizzazione dell'impianto PV che riguarderanno gli *assets* presenti sulle aree fino alla quota del piano di campagna, oltre agli *assets* dell'impianto esistente le cui ombre sono proiettate sull'area PV. Si evidenzia che potenza e aree interessate saranno definite in maniera più dettagliate nelle distinte istanze che saranno presentate per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere.

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

Nel seguito si riporta il layout preliminare che meglio inquadra la progettualità; per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato 7.2 – fotovoltaico.



L'impianto fotovoltaico sarà contraddistinto dalle seguenti caratteristiche preliminari:

- Potenza totale dell'impianto in DC (kWp): 11.491;
- Potenza totale dell'impianto in AC (KW): 9.293;
- Moduli fotovoltaici bifacciali ad alta efficienza;
- N° totale di moduli previsti: 21.280.

L'impianto fotovoltaico sarà di tipo *grid-connected* con allaccio trifase in media tensione a 20 kV su rete di media tensione. Le opere di rete necessarie per tale connessione saranno definite a valle dell'ottenimento della Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) da parte del Gestore di rete.

A seguito della conclusione del progetto di dismissione dell'attuale centrale a carbone e solamente a valle del processo di demolizione sarà possibile procedere con l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Il tempo stimato per la costruzione dell'impianto fotovoltaico è approssimabile in circa 12 mesi.

2.1.1 Demolizioni funzionali

Come riportato al paragrafo precedente, sono previste demolizioni funzionali alla realizzazione dell'impianto PV che riguarderanno sia gli *assets* presenti sulle aree interessate dalle nuove installazioni fino alla quota del piano di campagna, che altri

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

assets relativi ai gruppi a carbone esistenti le cui ombre sono proiettate sulle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici.

Potranno essere valutate variazioni al perimetro di demolizione in funzione di opportunità di sviluppo (ad esempio anche in ambito logistico) che possano utilizzare al meglio gli assets esistenti (ad esempio i domes) in ottica di economia circolare.

In particolare, con riferimento all'Allegato 7.3 - Overall site - Opere da demolire, saranno oggetto di interventi:

➤ **Area serbatoi olio combustibile**

Si prevede la demolizione di n. 1 ex serbatoio Olio Combustibile Denso (OCD) da 100.000 m³, n. 1 ex serbatoio Olio Combustibile Denso (OCD) da 50.000 m³ e relativi argini in terra, cabina schiumogeno, tubazioni presenti nell'area, recinzione e cabina controllo accessi. Le terre provenienti dalle demolizioni degli argini di contenimento saranno gestite in accordo alle normative vigenti. Sono previste inoltre sempre nella stessa area la demolizione del deposito temporaneo delle ceneri e precedentemente alcune demolizioni propedeutiche all'allestimento di un'area logistica del cantiere del nuovo impianto a gas.

➤ **Area stoccaggio solidi**

○ Sistema stoccaggio carbone

Le demolizioni includono n. 2 carbonili a cupola con inclusi i sistemi di messa a parco e ripresa carbone, sistema trasporto carbone a/dallo stoccaggio, incluse N° 3 Torri di smistamento.

○ Sistemi stoccaggio gesso e calcare

Le demolizioni per il sistema gesso riguarderanno: l'impianto disidratazione gesso con l'edificio filtri ed impianti elettrici, l'edificio stoccaggio gesso da 20.000 m³, nastri trasporto, serbatoi, apparecchiature, strutture e tubazioni varie insistenti nell'area.

Le demolizioni per il sistema calcare includeranno l'edificio macinazione calcare, n. 2 serbatoi stoccaggio della sospensione di calcare da 300 m³, locali elettrici, impianto diluizione marmettola e l'edificio stoccaggio calcare da 10.000 m³ impianti minori, strutture, serbatoi, *pipe-rack*, tubazioni, ecc. incidenti nell'area.

Sono inoltre previste altre demolizioni da eseguirsi a seguito della fermata definitiva delle unità esistenti a carbone e relativa completa dismissione per consentire l'entrata in servizio del nuovo impianto PV e che riguarderanno le opere esistenti le cui ombre sono proiettate sulle zone di installazione dei pannelli fotovoltaici. In particolare, tali demolizioni riguarderanno:

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

➤ **Caldiaie a carbone gruppi TN2,3,4**

Sono inclusi: n.3 Caldaie supercritiche da 660 MW e i relativi ausiliari.

➤ **Retro-Caldiaie a carbone gruppi TN2,3,4**

Sono inclusi: n. 3 impianti DeNO_x e riscaldatori aria, il sistema di alimentazione della soluzione di urea, il sistema di dissoluzione urea comprendente l'edificio scarico, gli idrolizzatori, n.3 serbatoi di stoccaggio soluzione da 500 m³, i nastri di trasporto carbone ai bunker delle caldaie inclusa la torre limitrofa, i bunker e i mulini carbone, n.3 filtri a manica con relativi edifici ausiliari, n. 2 edifici compressori, n. 12 ventilatori indotti, condotti fumi da caldaia a impianti di trattamento e da questi alla ciminiera, impianti vari, strutture, trattamenti, serbatoi, *pipe-rack*, tubazioni, ecc. incidenti nell'area.

➤ **Ciminiera**

Ciminiera da 250 m a 4 canne interne.

2.2 Impianto BESS

Enel ha già realizzato nel sito di Civitavecchia sistemi di stoccaggio elettrochimico "Battery Energy Storage System" (BESS) per una potenza complessiva pari a 30 MW. In aggiunta, Enel prevede la realizzazione di ulteriore capacità di stoccaggio elettrochimico nell'ambito di un adeguato quadro regolatorio e di mercato e con istanze autorizzative distinte dall'iter di autorizzazione per la sostituzione dell'unità esistente con nuove unità a gas. La configurazione finale del sistema BESS, in termini di numero di sistemi di conversione e di numero di moduli batteria, sarà effettuata in funzione delle scelte progettuali legate alla fornitura che verranno condivise con il fornitore del sistema, così come il numero di container.

Il nuovo intervento garantirà un servizio di flessibilità nell'erogazione di energia, nonché nella regolazione della rete, funzionale a rispondere con la massima tempestività alle esigenze della rete elettrica.

Il *trend* di crescita degli ultimi anni del settore delle energie rinnovabili ha modificato i requisiti richiesti per la stabilità della rete del sistema elettrico; una tra le tecnologie idonee a rispondere a questa esigenza è, infatti, rappresentata dai sistemi di immagazzinamento dell'energia elettrica.

Tali servizi, contribuendo alla stabilità della rete, sono finalizzati a supportare il processo di transizione energetica della produzione elettrica, da combustibili fossili alle fonti rinnovabili, sono quindi strumenti fondamentali nell'ambito del Piano Nazionale

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

Integrato per l’Energia e il Clima 2030 (PNIEC), in accordo con i target individuati a livello europeo per la strategia sviluppo 2030.

Il sistema di immagazzinamento che si intende installare fornirà servizi di regolazione di frequenza e di bilanciamento con l’obiettivo di garantire l’adeguatezza del sistema elettrico, stabilizzare la rete di trasmissione nazionale e supportare lo sviluppo di nuova capacità rinnovabile attesa nel sistema. Esso contribuirà inoltre ad una riduzione delle emissioni sia di gas serra che di inquinanti convenzionali e quindi con benefici sia su scala locale che a livello globale.

2.2.1 Descrizione dei componenti del sistema BESS

Il sistema BESS è un impianto di accumulo elettrochimico di energia, ovvero un impianto costituito da sottosistemi, apparecchiature e dispositivi necessari all’immagazzinamento dell’energia ed alla conversione bidirezionale della stessa in energia elettrica in media tensione.

La tecnologia di accumulatori (batterie al litio) è composta da celle elettrochimiche. Le singole celle sono tra loro elettricamente collegate in serie ed in parallelo per formare moduli di batterie. I moduli, a loro volta, vengono elettricamente collegati tra loro ed assemblati in appositi armadi in modo tale da conseguire i valori richiesti di potenza, tensione e corrente.

Ogni “assemblato batterie” è gestito, controllato e monitorato, in termini di parametri elettrici e termici, dal proprio sistema BMS (Battery Monitoring System).

Di seguito è riportata la lista dei componenti principali del sistema BESS:

- Sistema di accumulo (BESS) composto da:
 - Celle elettrochimiche assemblate in moduli e armadi (Assemblato Batterie)
 - Sistema bidirezionale di conversione dc/ac (PCS)
 - Trasformatori di potenza MT/BT
 - Quadri Elettrici di potenza MT
 - Sistema di gestione e controllo locale di assemblato batterie (BMS)
 - Sistema locale di gestione e controllo integrato di impianto (SCI), che assicura il corretto funzionamento di ogni assemblato batterie azionato da PCS anche chiamato EMS (Energy Management System)
 - Sistema Centrale di Supervisione (SCCI) che coordina l’esercizio della centrale e del sistema BESS
 - Servizi Ausiliari
 - Sistemi di protezione elettriche

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

- Cavi di potenza e di segnale
- Trasformatore di isolamento MT/MT
- Estensione /derivazione del Condotti Sbarre MT, di collegamento al sistema elettrico esistente
- Container o quadri ad uso esterno equipaggiati di sistema di condizionamento ambientale, sistema antincendio e rilevamento fumi.

La configurazione del sistema BESS, in termini di numero di PCS e di numero di moduli batteria, sarà effettuata in funzione delle scelte progettuali che verranno condivise con il fornitore del sistema, così come il numero di PCS che saranno connessi al quadro MT.

2.2.2 Demolizioni funzionali

Sono previste demolizioni funzionali alla realizzazione dell'impianto BESS che riguarderanno gli assets insistenti sulle aree che verranno individuate per la collocazione dei sistemi di *storage*.

3. DEMOLIZIONI E DISMISSIONI

Alla messa fuori servizio definitiva dei gruppi TN 2,3,4 esistenti si procederà innanzitutto al relativo *decommissioning* con l'ausilio di ditte specializzate e con tutti i requisiti richiesti per garantire che tale processo avvenga nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza e di protezione dell'ambiente e della salute.

Le attività previste a tale scopo sono descritte nel Piano di Dismissione predisposto nell'ambito dell'A.I.A. vigente dell'impianto (DEC 284/2019) e saranno realizzate in modo propedeutico per consentire le successive fasi di smontaggio e/o di demolizione degli impianti.

La sospensione dell'esercizio sarà effettuata, quindi, in condizioni di massima sicurezza sia per i sistemi principali che per quelli ausiliari e particolare cura sarà rivolta alle seguenti attività:

- Rimozione di prodotti chimici, oli lubrificanti e altre specifiche sostanze contenute in apparecchiature, tubazioni e serbatoi.
- Bonifica di apparecchiature, tubazioni e serbatoi di stoccaggio per rimuovere eventuali residui.
- Gestione, trattamento e smaltimento di reflui e rifiuti nel pieno rispetto delle prescrizioni normative e dei criteri di sicurezza e sostenibilità ambientale.

Le attività di demolizione saranno condotte adottando modalità organizzative, operative e gestionali tali da assicurare la minimizzazione dei relativi impatti connessi come per esempio il rumore, la formazione di polveri ecc.

All'atto di demolire edifici e strutture verranno seguiti i seguenti criteri:

Piano preliminare di riqualificazione del sito

- Sarà effettuata la demolizione di tutte le apparecchiature, i componenti, i macchinari, le tubazioni, gli impianti e le strutture metalliche presenti nelle aree interessate sopra quota 0 (quota campagna) dell'edificio o sistema, al fine di garantire la continuità degli impianti di raccolta e smaltimento acque meteo, viabilità interna e sottoservizi essenziali o di servizio della Centrale. Ulteriori demolizioni sotto tale quota potranno essere effettuate se funzionali alle nuove realizzazioni.
- Le demolizioni includono i circuiti elettrici connessi, nonché quadri elettrici ed apparecchiature elettriche presenti nei locali; prima della loro demolizione ove richiesto sarà effettuata la scoibentazione di eventuali tubazioni e/o apparecchiature e se necessario la loro bonifica.
- La demolizione includerà le parti metalliche degli edifici quali travi e le carpenterie di supporto dell'opera (telai, controventi, ecc.), le lamiere di tamponatura/copertura (telai, baraccature, controventi, ecc.), eventuali guaine bituminose sul tetto, tutte le strutture metalliche presenti, i portoni e gli infissi presenti nella tamponatura, nonché eventuali rampe di accesso, scale interne e attrezzature interne (come ad esempio carriponte).
- I materiali metallici e ferrosi, i cavi ed i quadri elettrici, le apparecchiature provenienti dalle demolizioni saranno alienati in un'ottica di economia circolare e sostenibilità privilegiando il recupero del componente in primis se riutilizzabile e qualora non lo fosse quello dei materiali nel rispetto delle norme di settore.
- Sarà effettuata la demolizione di tutte le opere civili in elevazione (basamenti, baggioli, ecc.) presenti nell'area degli edifici interessati e delle strutture minori esterne ad essi.
- Le eventuali buche o fosse presenti nel terreno a seguito delle demolizioni verranno riempite, ai fini della sicurezza, usando primariamente il terreno scavato e il calcestruzzo deferrizzato e frantumato (se compatibili con il riutilizzo) e in secondo luogo, se necessario, terreno di tipo A1 importato da cave esterne.
- I rifiuti prodotti e provenienti dalle scoibentazioni sono classificati rifiuti speciali dalla normativa di legge che regola la gestione dei rifiuti. Si provvederà alla classificazione preventiva dei rifiuti producibili, mediante attribuzione dei corretti codici EER. Per rimozioni di materiali coibenti l'attività sarà effettuata attraverso l'allestimento in opera di capannine di confinamento idonee alla tipologia di materiale (lana di roccia, fibre ceramiche) nel rispetto delle prescrizioni degli Enti preposti e conforme a quanto prescritto dalle norme vigenti. Il conferimento dei rifiuti prodotti presso idonei impianti autorizzati verrà eseguito nel pieno rispetto delle norme di settore.

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

4. PROGETTO LOGISTICA

Si prevede per le aree di fronte all'esistente sala macchine, incluse le esistenti banchine attualmente a servizio dell'impianto alimentato a carbone, la realizzazione di un progetto nel campo della Logistica che potrà riutilizzare le esistenti infrastrutture portuali. Per la realizzazione del progetto, il cui sviluppo prevedrà il coinvolgimento del tessuto imprenditoriale locale, si prevede l'esecuzione delle demolizioni funzionali atte a rendere le aree interamente utilizzabili allo scopo.

4.1.1 Demolizioni funzionali

Le aree di installazione saranno interessate da attività di demolizione funzionali alle nuove installazioni, da avviare a valle della dismissione dell'impianto a carbone, ed in particolare, con riferimento all'Allegato 7.3 - Overall site - Opere da demolire, le principali opere esistenti interessate saranno:

- Le strutture e i nastri presenti sul molo principale (carbone), n.2 scaricatori continui carbone da nave, le apparecchiature del sistema trasporto carbone con annessa torre di smistamento posta in testa al molo.
- Le strutture e i nastri presenti sul molo secondario (ceneri e gesso), il *pipe-rack* trasporto ceneri, n. 3 silos stoccaggio ceneri da 12.000 m³, impianto ceneri umide e silos da 1.500 m³, compressori aria di trasporto ceneri e relativo edificio.
- N. 3 impianti DeSOx con relativi assorbitori, scambiatori, condotti, stoccaggi e edifici ausiliari.

Potranno essere valutate variazioni al perimetro di demolizione in funzione di opportunità di sviluppo che possano utilizzare al meglio gli assets esistenti in ottica di economia circolare.

5. PROGETTO UFFICI CO-WORKING

Il nuovo edificio uffici previsto nel progetto del nuovo impianto a gas e riportato nella Relazione Tecnica PBITC00032.01 (§6.8.4), inviata congiuntamente all'istanza, sarà progettato per essere utilizzato per attività di co-working con altre società del Gruppo Enel, nell'ottica di realizzare nella Centrale un centro di aggregazione, in cui saranno messe in comune esperienze su differenti tecnologie rinnovabili e iniziative per la transizione energetica.

A tale riguardo si conferma, infine, che le dimensioni e la volumetria del nuovo edificio uffici restano invariate come indicate nella relazione progettuale succitata.

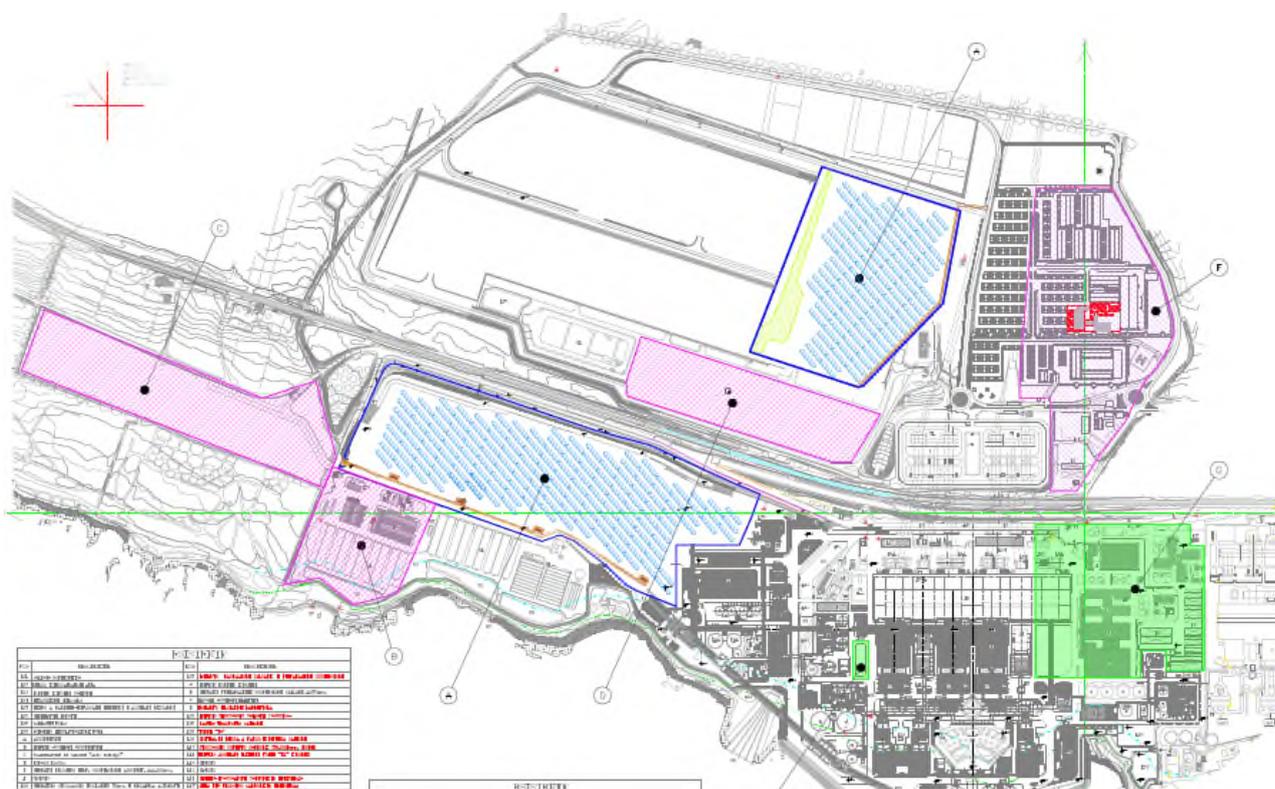
Piano preliminare di riqualificazione del sito

6. PROGETTO ARCHITETTONICO

Enel ha lanciato nel luglio 2020 4 Concorsi di Progettazione denominati "I nuovi spazi dell'energia" aperti a professionisti del settore dell'architettura per dar vita a poli energetici sempre più integrati con l'ambiente in cui sono inseriti, riducendo l'impatto paesaggistico attraverso un'idea nuova di centrale, proponendo anche spazi aperti alla fruizione da parte delle comunità locali e individuando un design centrato su principi di sostenibilità, circolarità e innovazione. (Allegato 7.4 – Bando del concorso).

I siti coinvolti sono gli impianti protagonisti della transizione energetica e precisamente le centrali Eugenio Montale a La Spezia, Andrea Palladio a Fusina (VE), Torrevaldaliga Nord a Civitavecchia e Federico II a Brindisi.

Le proposte di progetto, a livello di *concept* architettonico, sono state elaborate dai partecipanti sugli scenari di sviluppo futuro, che riguarda l'intera area di centrale, e prevede il coinvolgimento delle amministrazioni territoriali in fase di Commissione Giudicatrice insieme ad Enel e, nel caso di Civitavecchia, l'Università della Tuscia e la Sapienza Università di Roma. Lo scenario di sviluppo futuro, come rappresentato in ambito di concorso, è definito sinteticamente nella planimetria di seguito riportata e per maggiori dettagli vedere Allegato 7.1 – riqualificazione sito.



Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

La riunione della Commissione Giudicatrice che ha valutato le proposte ricevute per il Concorso di Civitavecchia si è tenuta a giugno 2021; è stato quindi approvato il concept e sono in corso di definizione le successive fasi di progettazione esecutiva. I principali criteri di valutazione che, in sede di Commissione, hanno determinato il progetto vincitore sono:

- la modularità e flessibilità del progetto in base alle diverse fasi di conversione dell'impianto;
- la fruibilità da parte della comunità;
- la valorizzazione del design e dell'impatto visivo;
- la sostenibilità sociale e ambientale delle proposte, con particolare attenzione alla circolarità e al riutilizzo di strutture ed infrastrutture esistenti;
- l'innovazione tecnologica;
- l'inserimento di nuove aree verdi.

Tutti i progetti presentati hanno proposto idee innovative di grande valore architettonico, con un elevato uso del verde, naturale e attrezzato, con finalità di valorizzazione paesaggistica, schermatura visiva, mitigazione dell'impatto acustico, miglioramento del microclima. E' stata quindi proposta una generale rinaturalizzazione del sito.

I progetti in gara hanno, inoltre, valorizzato l'aspetto della centrale e proposto la realizzazione di nuovi spazi per creare luoghi di interesse per la collettività e per le piccole e medie imprese del territorio. I progetti presentati sono risultati volti a favorire la ripresa del tessuto sociale ed economico e la stretta collaborazione con gli enti territoriali accrescendo una cultura di valorizzazione del territorio e sensibilizzazione della popolazione su tematiche quali la trasformazione energetica in atto e l'ambiente e il sociale.

La proposta di progetto selezionata attraverso il concorso di Progettazione sarà sviluppata e autorizzata a livello esecutivo in una fase successiva in parallelo alla realizzazione del progetto del nuovo impianto Turbogas.

7. PIANO DI SOSTENIBILITA'

Gli investimenti per la riqualificazione energetica del sito di Torrevaldaliga Nord saranno integrati con un "Piano di Sostenibilità" volto a promuovere e sostenere iniziative nel territorio orientate alla creazione di valore condiviso (CSV) di lungo periodo, considerando, strategico il rapporto di interdipendenza tra impresa e contesto socio-economico in cui l'impresa stessa opera.

La definizione del Piano di Sostenibilità parte dall'analisi del contesto locale e dei suoi fattori rilevanti e prioritari in ottica di sviluppo sostenibile del territorio. Questa indagine

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

viene svolta sia attraverso analisi desk di studi e informazioni statistiche dell'area di interesse sia attraverso l'ascolto diretto degli stakeholder locali che lo caratterizzano. Per questo dal 2019 è stato avviato un piano di ascolto per la città di Civitavecchia che ha visto coinvolti rappresentanti del mondo istituzionali, associativo, scolastico e del settore dell'imprenditoria locale per individuare ambiti di intervento ritenuti di prioritario interesse per il territorio e l'azienda, nonché le relative progettualità legate allo sviluppo sostenibile (sociale, economico e ambientale) della comunità.

L'ascolto fin qui effettuato, anche con il supporto di Confindustria per il settore imprenditoriale, ha messo in luce che le tematiche principali per Torrevaldaliga Nord sono legate ai filoni dell'occupazione e della formazione professionale (*upskill/reskill* aziende), dello sviluppo delle attività produttive legate alla Blue Economy (sia in ottica di infrastrutture portuali che di innovazione tecnologica), del decoro urbano (compreso l'impatto visivo e l'utilizzo delle aree della centrale e lo sviluppo di aree verdi) e dello sviluppo turistico locale.

Di conseguenza il Piano di Sostenibilità, che sarà definito solo a conclusione del processo di ascolto e a valle della condivisione con l'amministrazione locale e che terrà conto dell'esito del Concorso di Progettazione denominato "I nuovi spazi dell'energia", potrebbe prevedere gli interventi in ottica di CSV nel territorio di Civitavecchia qui di seguito riportati con logica indicativa e non esaustiva, da affinare e selezionare nelle successive fasi del processo:

1. Supportare le PMI locali attraverso la formazione, in particolare legata al *reskilling* alle nuove professioni.
2. Contribuire alla formazione dei cittadini di domani, coinvolgendo e sensibilizzando i giovani verso comportamenti sostenibili. Attraverso una formazione diffusa in collaborazione con la scuola e la biblioteca a partire dai bambini della primaria, sino ai ragazzi della scuola secondaria, si realizzeranno corsi, laboratori, approfondimenti sullo sviluppo sostenibile, che riguarda, in modo interconnesso, l'ambito ambientale, quello economico e quello sociale.
3. Supportare la realizzazione di un polo tecnologico per lo sviluppo di Soluzioni Sostenibili per la Cantieristica e l'Economia del Mare.
4. Identificare, in collaborazione con gli *stakeholders* civitavecchiesi, potenziali iniziative di micro imprenditorialità locale (p.es. nolo bike) e di inclusione sociale di categorie disagiate per attività di manutenzione e/o ricreative.
5. Sostenere il turismo attraverso il trasporto elettrico.
6. Efficientare e elettrificare le infrastrutture locali (a titolo esemplificativo attraverso l'utilizzo di pannelli fotovoltaici per abbattere i consumi di scuole e associazioni locali).

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

Inoltre, sempre nell’ottica dello sviluppo sostenibile dell’area, sono in corso valutazioni con l’Autorità Portuale di Civitavecchia in merito alla decarbonizzazione e l’elettrificazione del porto e dei servizi connessi (in particolare attraverso il *cold Ironing*, l’efficientamento energetico delle strutture di terra e, ove previsto, le attività logistiche). Infine, come anticipato, l’area della attuale Centrale sarà oggetto di restyling mediante l’attuazione del progetto vincitore del Concorso “Nuovi Spazi per l’Energia” che si è concluso, con la riunione della Commissione Giudicatrice, a giugno 2021. Con il concorso si è dato modo a professionisti del settore di presentare proposte progettuali che, coerentemente con le indicazioni del Bando, prevedessero un profondo Restyling di tutta l’area, integrato nel progetto industriale, con soluzioni a basso impatto economico ed elevata integrazione paesaggistica degli edifici e delle strutture presenti, nonché la realizzazione di nuovi spazi (verde pubblico) fruibili dalla cittadinanza oltre che di strutture polifunzionali a disposizione dei cittadini.

La valutazione delle proposte progettuali presentate è stata effettuata grazie alla istituzione di una Commissione eterogenea, rappresentativa delle Istituzioni locali, dell’Università e di Enel.

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

ALLEGATO 7.1
Riqualificazione sito

ALLEGATO 7.2

Fotovoltaico

QUADRO D'UNIONE
SCALA 1:10.000



LEGENDA

- AREA IMPIANTO FV
- AREA CENTRALE ENEL

LEGENDA

- VIALITÀ INTERNA IMPIANTO (3m)
- VIALITÀ ESTERNA IMPIANTO (3m)
- RECINZIONE IMPIANTO perimetrale, di tipo in acciaio con riflettore antiriflesso, di altezza circa pari a 2,65m (L=2,896 m)
- CANCELLO
- STRUTTURA 2x28 (4,712x22,664 m)
- CABINE DI CONVERSIONE
- C.U. TIPO 2_1 1,995 MVA - Dimensioni (WHHD) (6,25x3,23x2,40 m)
- C.U. TIPO 3_1 1,500 MVA - Dimensioni (WHHD) (6,25x3,23x2,40 m)
- C.U. TIPO 4_0 998 MVA - Dimensioni (WHHD) (6,50x3,23x2,40 m)
- C.U. TIPO 6_0 300 MVA - Dimensioni (WHHD) (6,50x3,23x2,40 m)

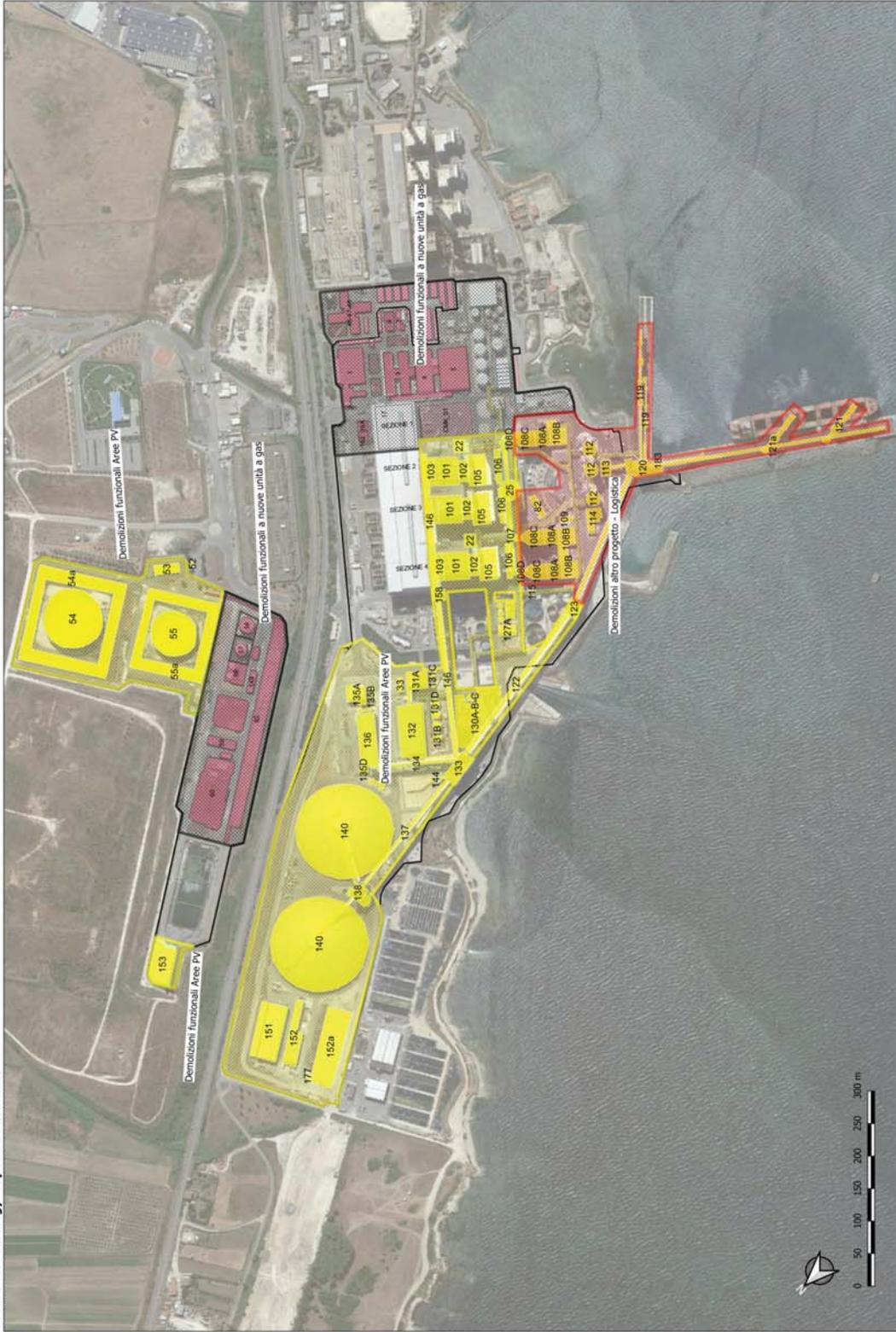
LAYOUT DI IMPIANTO
SCALA 1:1.000



ALLEGATO 7.3

Overall site - Opere da demolire

Overall Site Strategy - Opere da demolire



Legenda aree

- Demolizioni funzionali Area PV
- Demolizioni funzionali a nuove unità a gas
- Demolizioni altro progetto - Logistica

Note:

Le demolizioni all'interno della Centrale di TVN saranno eseguite fino a quota zero, escluse fondazioni, opere civili, strade ed underground tecnici.

Sono escluse in generale i costi delle Bonifiche dei terreni e delle sentite.

In particolari sono escluse:

- Riempiimento scavi ed attività di livellamento generale dell'area,
- Riempiimento di depressioni naturali preesistenti alle costruzioni, alberature, ecc;
- Apporto di materiale da cave esterne.

Legenda Opere da Demolire

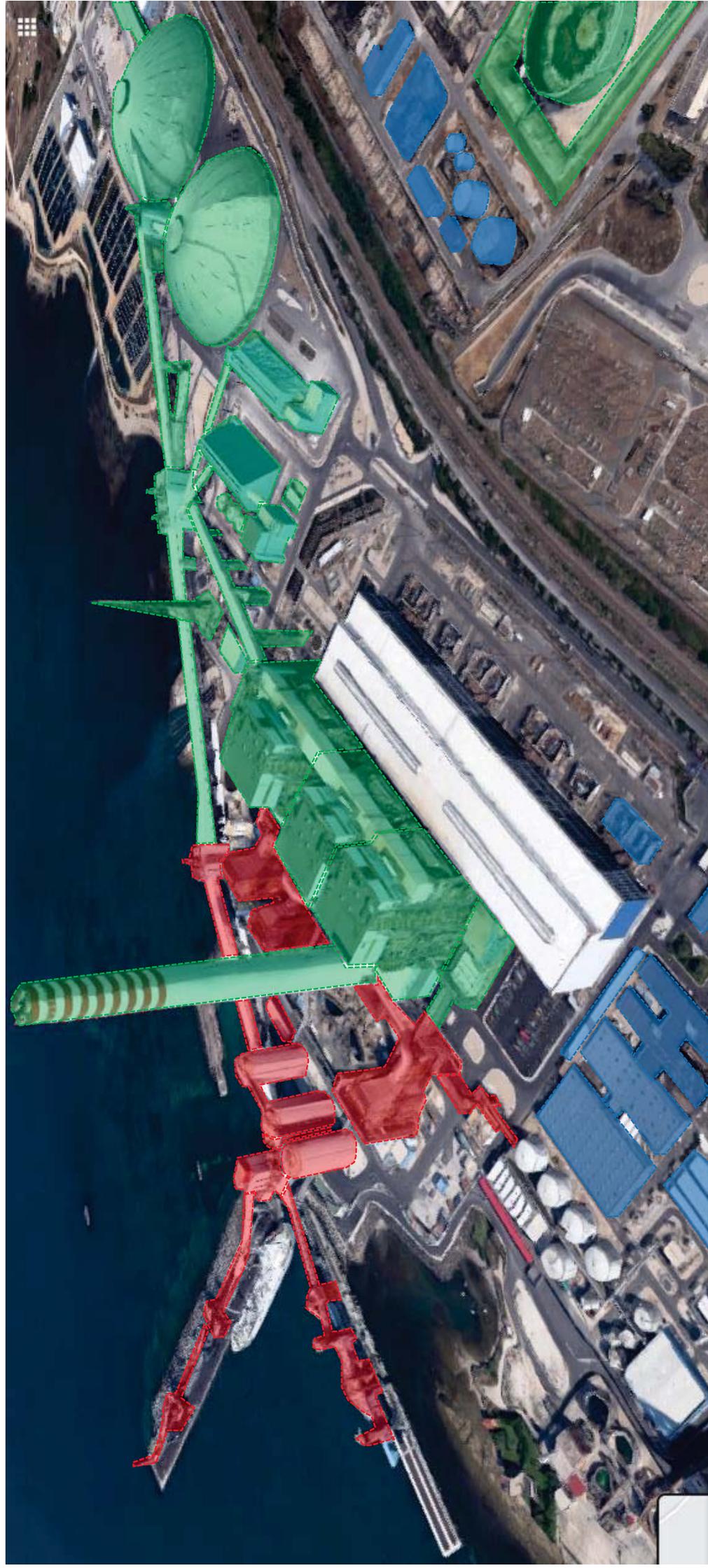
- 108D - n.3 Desox - 6yPass
- 109 - Serbatoi stoccaggio Ippolito 50mc e scarico autoboti
- 110 - Tettico con pompe dosaggio Ippolito
- 112 - n.3 Silos cenere 12.000mc
- 113 - Impianto Unid Cenere e silo 1.500mc
- 114 - Ed. compressori aria trasporto cenere
- 115 - Ripetack viti
- 119 - Nastri e strutture molo gesso e cenere
- 120 - Torre T1 - Cabina quadri elettrici nastri carbone
- 121 - n.2 Scaicatori carbone da nave
- 122 - Nastri carbone molo principale
- 123 - Torre T2 - Cabina quadri elettrici nastri carbone
- 127A - Dissoluzione Urea - Ed. scarico Urea
- 127B-C-D - Dissoluzione Urea - Serbatoi Urea n.3x 500mc
- 127E - Dissoluzione Urea - Filtroizzatore
- 130A-B-C - Impianto esp. sporgi DeSox (serb. 2x 4.000mc SEC)
- 131A - Impianto Dissidazione gesso - Ed. filtri gesso e ausiliari elettrici
- 131B - Impianto Dissidazione gesso - Serbatoi Sospensione 2x1.000mc
- 131C - Impianto Dissidazione gesso - Serbatoi acquamide 2x250mc
- 131D - Impianto Dissidazione gesso - Serbatoi acqua processo 2x1.000mc
- 132 - Ed. stoccaggio gesso 20.000mc
- 133 - Torre T3 - Cabina quadri elettrici nastri carbone
- 134 - Nastri trasporto Calcare e Gesso
- 135A - Impianto calcare - Ed. Barkler macinazione calcare
- 135B - Impianto calcare - Serbatoi sospensione 2x.300mc
- 135C - Impianto calcare - Locali ausiliari elettrici
- 135D - Impianto calcare - Diluzione marmetola
- 136 - Ed. stoccaggio calcare 10.000mc
- 137 - Nastri trasporto carbone
- 138 - Torre T4 - Cabina quadri elettrici nastri carbone
- 139 - n.2 Sistema di messa a parco e ripresa Carbonili
- 140 - n.2 DOHE Stoccaggio coperto COAL 139.000t
- 141 - Ed. ausiliari ELE Torre T4 e Domes
- 144 - Sistema evacuazione carbone in emergenza
- 146 - Nastri Trasporto carbone n.2 x 1.500/h
- 148D - ITAR - Serbatoio raccolta fanghi
- 151 - Nigazzino materiali pesanti
- 152 - Deposito rifiuti
- 152A - Recipienti depositi materiali all'aperto
- 153 - Deposito temporaneo cenere
- 158 - Torre T5 - Cabina quadri elettrici nastri carbone
- 176 - Lavaggio automezzi
- 177 - Stazione melo
- 183 - Ripetack. Trasporto cenere a molo principale

Demolizioni funzionali a nuove unità gas

- 1 - Ed. Polimeria, Centro medico, Spogliatoi
- 2 - Pesa a Ponte
- 3 - Ed. uffici
- 4 - Ed. officina
- 5 - Ed. Magazzino
- 6 - Ed. automezza servizio
- 7 - Impianto tratt. acque biologiche
- 16A - Trato principali (T1-T2)
- 46-47-48 - Ed. mensa e foresteria
- 49 - atoleo parcheggio
- 56 - Serbatoio OCD 5.000mc (flussaggio)
- 57 - Serbatoio OCD 3.000mc (flussaggio)
- 58 - Serbatoi gasolio n. 2-500mc e stat. pompe
- 59 - Ed. quadri elettrici Parco OCD
- 60 - Stazione travaso acque oleose
- 62 - Tubazioni OCD e servizi
- 149 - Deposito oli lubrificanti
- 162 - Trato avv. sec.03 (only)
- CHV_01 - Atoleo - Nastri

Progetto di Demolizione Opere da demolire Opere da demolire			
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01
Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01	Data: 12/01/2017 Rev. 01

Piano Preliminare di Riqualificazione del Sito – Overall site 3D opere da demolire



Demolizioni connesse a Progetto Gas

Demolizioni connesse a Progetto PV

Demolizioni connesse a altri Progetti - Logistica

Centrale di Torrevaldaliga Nord
ALLEGATO – punti 7 e 9
Piano preliminare di riqualificazione del sito

ALLEGATO 7.4
Bando del concorso



I NUOVI SPAZI DELL'ENERGIA

Transizione energetica: concorsi per progettare le Centrali del futuro



Sommario

1.1) Ente banditore	5
1.2) Tipologia della procedura concorsuale	5
1.3) Oggetto del Concorso	6
1.4) Costo stimato per la realizzazione della proposta progettuale	7
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	7
2.1) Calendario	7
2.2) Documentazione di Concorso	7
3) REGOLE PROCEDURALI	8
3.1) Soggetti ammessi alla partecipazione – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale	8
3.2) Carenze formali	8
3.3) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione	9
3.4) Condizioni di partecipazione	9
3.5) Diritti dell'idea progettuale	9
3.6) Lingue del Concorso e sistema di misura	10
4.1) Elaborati progettuali richiesti	10
4.2) Documentazione amministrativa richiesta	10
4.3) Richiesta chiarimenti e comunicazioni	11
4.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa	11
5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE	11
5.1) Commissione giudicatrice	11
5.2) Procedura e criteri di valutazione	12
5.3) Premi	12
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE	13
6.1) Affidamento dell'incarico	13
6.2) Pubblicazione e mostra	13
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE	14
7.1) Trattamento dei dati personali	14



PREMESSA

Enel Produzione S.p.A., società del Gruppo Enel S.p.A., con il presente Bando intende avviare un Concorso di Progettazione - privatistico, competitivo, trasparente e non discriminatorio (di seguito “Procedura”) – per la selezione di proposte per la **valorizzazione architettonica e paesaggistica del sito industriale di Torrevaldaliga Nord** come di seguito meglio specificato.

La Procedura verrà gestita attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma sul sito internet <https://corporate.enel.it/it/azienda/concorsi-nuovi-spazi-energia-centrali-enel> (di seguito “Piattaforma”)

Contesto e Finalità

- Enel è focalizzata sul raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) in tutte le sue attività, ponendo l'SDG 13 - climate change - al centro della sua strategia.
- Il Gruppo si è impegnato quindi nella decarbonizzazione della produzione e del consumo, perseguendo nel contempo l'elettrificazione degli utilizzi finali per far fronte ai cambiamenti climatici e, in linea con l'SDG 7, garantire energia pulita e accessibile. I fattori abilitanti per decarbonizzazione ed elettrificazione sono le infrastrutture e reti, in linea con l'SDG 9 su industria, innovazione e infrastrutture, nonché gli ecosistemi e piattaforme, in linea con l'SDG 11 su città e comunità sostenibili.
- Il 95% circa degli investimenti totali previsti per il 2020-2022 riguarda gli SDG 7, 9 e 11, che contribuiscono complessivamente al raggiungimento dell'SDG 13.
- Enel contribuisce al raggiungimento di tutti gli altri SDG con la promozione di un modello di sostenibilità basato sulla creazione di valore condiviso (CSV¹) e con lo sviluppo di un modello di impianto sostenibile².
- In questo contesto si sta portando avanti una riqualificazione energetica degli impianti non più competitivi che, attraverso la collaborazione con i territori e le comunità locali, potranno continuare ad essere fattori di sviluppo e innovazione sostenibile.
- Gli attuali impianti a carbone saranno sostituiti con rinnovabili, impianti a gas e *storage*.
- In corso piani di sviluppo del territorio attraverso un processo di ascolto degli stakeholders per individuare e confrontarsi con i bisogni del territorio e definire proposte operative di intervento condivise.
- Il nuovo assetto industriale andrà a modificare l'attuale contesto paesaggistico.
- La destinazione d'uso degli impianti rimarrà principalmente industriale ma se ne prevedono di nuove con diverse destinazioni diverse anche aperte all'esterno. Ulteriori dettagli negli allegati al presente Bando.

In tale contesto si inserisce la presente Procedura.

¹ Il concetto di “creazione di valore condiviso” (o shared value) è stato coniato nel 2011 dall'economista Michael Porter. Con questo termine ci si riferisce alla possibilità di creare valore economico per l'impresa e per i suoi shareholders attraverso la produzione di un beneficio per la società (economico e sociale) e per l'ambiente. Punto cardine di questo concetto è il riconoscimento del legame tra benessere sociale e successo economico e il superamento del trade-off tra questi due elementi. Dal 2015 il modello di creazione di valore condiviso (CSV) è stato adottato in Enel con lo scopo di integrare fattori socio-ambientali nei processi di business e lungo tutta la catena del valore. Il modello definisce come la sostenibilità debba permeare trasversalmente i processi aziendali ed essere una responsabilità condivisa. Il modello CSV prevede l'uso di strumenti di analisi. Tali strumenti e, in particolare, la matrice delle priorità del sito e l'analisi del contesto socio economico e ambientale (SEECA), permettono di identificare azioni a breve, medio e lungo termine (che costituiscono il piano di sostenibilità di sito) che combinano la prospettiva aziendale con le esigenze delle comunità locali attraverso iniziative concrete e riconosciute. Il tutto garantendo un'attenzione particolare all'identificazione e alla tutela delle comunità locali interessate dai progetti. Il modello si applica all'intera catena del valore, con particolare riferimento alle operazioni di sviluppo del business, ingegneria e costruzioni, nonché gestione e manutenzione degli asset.

² Obiettivo dell'impianto sostenibile è quello di: 1) minimizzare l'impatto delle attività sull'ambiente (efficienza operativa degli impianti e uso responsabile delle risorse); 2) massimizzare l'impatto positivo sulle comunità locali nell'ottica di permettere una relazione a lungo termine con gli stakeholder. Strumenti per la sua implementazione sono la profonda conoscenza del contesto ambientale e sociale e l'applicazione di principi dell'economia circolare.



Il Gruppo Enel S.p.A.

Siamo un'impresa multinazionale dell'energia e uno dei principali operatori integrati globali nei settori dell'elettricità e del gas. Operiamo in oltre 30 Paesi di 5 continenti, producendo energia attraverso una capacità installata di quasi 88 GW e distribuendo elettricità attraverso una rete di oltre 2 milioni di km. Con quasi 74 milioni di clienti sia business che residenziali nel mondo, abbiamo la più ampia base di clienti rispetto ai competitor europei e siamo fra le principali aziende elettriche d'Europa in termini di capacità installata e *reported EBITDA*.

Possediamo un parco centrali molto diversificato: idroelettrico, eolico, geotermico, fotovoltaico, termoelettrico, nucleare e altre fonti rinnovabili. Quasi la metà dell'energia elettrica prodotta dal Gruppo è priva di emissioni di anidride carbonica e questo ci rende uno dei principali produttori di energia pulita.

Nel Gruppo Enel lavorano circa 69 mila persone, uomini e donne di tutto il mondo, il cui prezioso lavoro si basa sui valori di Responsabilità, Innovazione, Fiducia e Proattività e insieme si naviga nella stessa direzione: essere *Open Power* per affrontare alcune delle più grandi sfide del mondo.

Open Power è l'approccio in cui l'innovazione e la sostenibilità sono al centro della nostra cultura aziendale.

Siamo diventati uno dei più grandi produttori al mondo di energia rinnovabile, con oltre 46 GW di capacità installata proveniente da impianti idrici, eolici, geotermici, fotovoltaici, biomasse e cogenerazione in Europa, nelle Americhe, in Asia e in Africa. Fra le società operanti nel settore delle rinnovabili a livello mondiale, Enel presenta il più alto livello di diversificazione tecnologica.

Ora siamo all'inizio di una nuova era per l'energia, entusiasmante, aperta alla partecipazione, dove ognuno è collegato e ha la possibilità di mettersi in gioco e di affrontare le grandi sfide del mondo.

In linea con il posizionamento strategico *Open Power*, Enel ha posto la sostenibilità ambientale, sociale ed economica al centro della propria cultura aziendale e sta implementando un sistema di sviluppo sostenibile basato sulla condivisione della creazione di valore, sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

Una strategia che ci porta a far parte del Global Compact delle Nazioni Unite con l'impegno a contribuire in maniera concreta ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Dall'accesso all'energia, all'incremento dell'educazione scolastica, al contributo allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui il Gruppo opera fino alla lotta al cambiamento climatico, con il traguardo di una "generazione a emissioni zero" al 2050.

Ma non ci basta generare energia carbon-neutral. Stiamo anche lavorando alla creazione di modalità più intelligenti, e basate su dati, per analizzare i consumi in tempo reale, distribuire l'energia in modo più efficiente e abilitare servizi totalmente nuovi per le persone. È come costruire l'Internet dell'energia. Le nostre smart grid, ad esempio, forniscono elettricità soltanto dove necessario, riducendo costi e sprechi e aiutando nello stesso tempo a proteggere l'ambiente.

Tutelare l'ambiente significa però anche proteggere la biodiversità ed è per questo che attualmente stiamo seguendo circa 160 progetti di conservazione di specie vegetali e animali, in 14 paesi diversi.

Infine, pensiamo che l'ispirazione e l'innovazione possano arrivare da qualunque parte. È per questo che guardiamo continuamente fuori dalla nostra azienda per cercare idee, progetti e know-how. Stiamo realizzando piattaforme moderne di collaborazione che permettano il contributo di tutti: uno studente universitario, una start-up dell'energia, un partner industriale globale.

Solo ripensando il modo nel quale innoviamo possiamo veramente rivoluzionare l'industria e sviluppare tecnologie e soluzioni che possano scuotere i vecchi mercati e crearne altri completamente nuovi, migliorando la vita delle persone.

Anche da tutto questo, nasce la decisione di lanciare un concorso per l'inserimento paesaggistico ed architettonico dei nuovi impianti.

Le Centrali oggi a carbone nel futuro vedranno l'utilizzo delle più moderne tecnologie che in maniera congiunta produrranno energia.



1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Enel Produzione S.p.A., società con sede in Roma, Viale Regina Margherita 125, sottoposta a direzione e coordinamento di Enel Italia SpA, Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 05617841001 (di seguito **"Enel"**).

1.2) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in un unico grado finalizzato a individuare le migliori proposte ideative tra quelle presentate entro il termine fissato.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.1 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.3.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta, o *concept*, che nel rispetto dei costi e delle regole del concorso, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 5.2, i tre migliori classificati.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso la Piattaforma web appositamente predisposta per il concorso:

<https://corporate.enel.it/it/azienda/concorsi-nuovi-spazi-energia-centrali-enel/torrevaldaliga-civitavecchia>

La partecipazione al concorso avviene in forma gratuita, secondo le modalità di seguito indicate.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione che prevede:

- a) Dati anagrafici del proponente
- b) Accettazione Termini e Condizioni di utilizzo
- c) Accettazione Informativa Privacy
- d) Accettazione Impegno di Riservatezza

e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte ideative.

Le modalità e le condizioni di registrazione e utilizzo della predetta piattaforma sono specificamente disciplinate nella fase di registrazione.

I partecipanti devono consultare periodicamente la piattaforma di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

La registrazione nella Piattaforma si intenderà quale accettazione espressa ed integrale di tutti i termini, modalità e condizioni della Procedura contenuti nel presente Bando.

Durante la Procedura Enel Produzione S.p.A.:

- garantirà la parità di trattamento a tutti i partecipanti;
- non fornirà informazioni in maniera discriminatoria al fine di favorire alcuni partecipanti rispetto ad altri.

Al termine della Procedura:

- Enel Produzione S.p.A. e la Commissione giudicatrice individueranno il vincitore cioè il candidato che avrà presentato le migliori soluzioni, nonché gli altri progetti premiati, comunicando l'esito tramite e-mail o altro canale informatico a tutti i partecipanti. La scelta dei progetti vincitori avverrà sulla base di criteri e punteggi esposti successivamente nel paragrafo Valutazione e selezione delle Proposte;
- Enel Produzione S.p.A. potrà annullare la procedura nel caso in cui nessuna delle soluzioni prospettate avrà soddisfatto le proprie esigenze, senza che i partecipanti possano reclamare alcun indennizzo o risarcimento.



1.3) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso è la valorizzazione architettonica e paesaggistica del Sito industriale di Enel relativo alla Centrale di Torrevaldaliga Nord ubicata nel comune di Civitavecchia, Città Metropolitana di Roma (di seguito "Sito").

Gli allegati fanno parte integrante del presente Bando.

Sulla base di quanto esposto nella PREMESSA del presente Bando, il soggetto promotore considera la realizzazione del nuovo assetto industriale un'occasione per:

- I. valorizzare l'identità e l'immagine aziendale comunicando la strategia e l'impegno del Gruppo nella transizione energetica, nello sviluppo delle rinnovabili, nell'uso consapevole dell'energia ed il ruolo della diversificazione tecnologica nella messa in opera di questa strategia;
- II. migliorare l'impatto visivo del progetto sulla comunità e nei suoi dintorni ottenendo una maggiore integrazione nel paesaggio, generando un maggior senso di appartenenza tra i cittadini e proiettando l'immagine del territorio oltre i confini locali divenendo anche simbolo del territorio di insediamento;
- III. dare un impulso alla riqualificazione della zona industriale in ottica di sostenibilità ambientale e sociale;
- IV. supportare lo sviluppo socio-culturale della collettività (intesa nel più ampio termine) apportando beneficio nel lungo periodo;
- V. valorizzare il pensiero creativo e l'innovazione;
- VI. aprire anche alla fruizione della comunità le proprie centrali.

E' con questi obiettivi che Enel intende lanciare la presente Procedura per raccogliere idee progettuali finalizzate alla valorizzazione ambientale ed architettonica della Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord. Si richiede che il Concept presentato sappia esprimere questi messaggi.

I progetti presentati dovranno indagare l'intera area di studio ed approfondire nel dettaglio interventi su alcune aree specifiche raccordando le diverse scale di progetto.

In particolare le proposte progettuali, che saranno valutate in funzione del raggiungimento degli obiettivi di progetto, dovranno indagare le seguenti due aree e temi di progetto:

- 1) **Are e di Progetto** (individuata nelle planimetrie allegate alla Specifica Tecnica di Concorso)
Comprendono l'"Area di Sviluppo" e l'"Area C" entrambe libere dalle attività produttive. La prima prevede la progettazione, integrata all'esistente Centro di Formazione, di nuovi edifici e aree adiacenti che potranno essere realizzati e che saranno accessibili e fruibili anche da utilizzatori esterni; la seconda finalizzata a sviluppare strategie ecosostenibili di breve e lungo termine per la rinaturalizzazione e la ristrutturazione ambientale.
- 2) **Area di idee** (intero Sito)
Sugli edifici non demoliti dell'area di idee sono da prevedere interventi sugli involucri, nel pieno rispetto di tutti i vincoli descritti nella Specifica Tecnica, con lo scopo di arricchire di valore estetico-simbolico l'immagine dell'impianto industriale valorizzandone l'impatto visivo dal mare e dalle aree interne, tenendo conto dei possibili effetti diurni e notturni. Per la fase di concorso non è contemplata la proposta di sistemazione delle aree esterne.

Tutte le soluzioni dovranno essere compatibili con il budget fissato dal Concorso e realizzabili in fasi adattandosi allo sviluppo del progetto impiantistico del Sito e precisamente:

- Fase 1 Ciclo aperto



- Fase 2 Ciclo combinato
 - Fase 3 Impianto ibrido (Gas, Rinnovabile, BESS)
- Ulteriori dettagli sono presenti negli allegati al presente Bando.

1.4) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il costo massimo atteso per la realizzazione della proposta progettuale è pari a **23,5 milioni di euro**, IVA esclusa, inclusi oneri della sicurezza, spese tecniche, costi generali e ogni altro costo.

La realizzazione della proposta progettuale non dovrà superare il costo sopra indicato; la Commissione giudicatrice provvederà a valutare la congruità della stima esposta dal concorrente.

Il budget dovrà essere suddiviso tra le diverse fasi descritte al paragrafo precedente in misura di:

- 50% Fase 1 pari a circa 12 milioni di euro
- 30% Fase 2 pari a circa 7 milioni di euro
- 20% Fase 3 pari a circa 4,5 milioni di euro

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data;Ora (italiana)
Pubblicazione , il	13-07-2020; 12:00
Richiesta chiarimenti , entro il	13-10-2020; 12:00
Presentazione proposte , entro il	13-11-2020; 12:00 ³

Nel caso in cui, nel giorno della scadenza per la presentazione delle proposte, si verificano problemi tecnici di connessione o malfunzionamenti della Piattaforma, Enel potrà valutare, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di ammettere proposte inviate a mezzo mail all'indirizzo concorsi_architettonici@enel.com entro e non oltre le ore 18:00 del giorno di scadenza.

L'aggiudicazione del Concorso e la nomina dei vincitori avverranno indicativamente nei primi mesi del 2021. Maggiori dettagli saranno disponibili nella sezione *News* della Piattaforma dedicata.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione allegata al presente Bando e pubblicata sulla Piattaforma web, ove è possibile, successivamente alla registrazione, effettuare il relativo download.

I. Dossier informativo di contesto

Il documento illustra le principali caratteristiche dell'area di progetto; ricostruisce in maniera sintetica la storia della centrale e le ragioni della sua dismissione; delinea il quadro della sua accessibilità e le condizioni di prossimità ai centri urbani limitrofi; riporta le eccellenze del territorio e il sistema produttivo regionale; individua le principali linee di indirizzo contenute nei documenti urbanistici e di sviluppo.

II. Specifica tecnica e relativi allegati

Il documento descrive la trasformazione impiantistica dell'impianto, illustra obiettivi, richieste progettuali e vincoli specifici relativi alla Centrale oggetto del Concorso di cui tener conto nello sviluppo della proposta.

Gli allegati sono documenti e supporti utili all'elaborazione dell'idea progettuale, in particolare:

- Planimetrie della Centrale (attuale e scenari futuri)
- Relazioni
- Foto-inserimenti scenari futuri (Fasi 1 e 2)

³ Il termine è prorogabile in caso alla scadenza fossero pervenute un numero di proposte insufficiente ad insindacabile giudizio dell'Ente Banditore. In tal caso sarà di conseguenza prorogata anche l'aggiudicazione dei vincitori.



La suddetta documentazione ha carattere informativo generale e non è da intendersi come esaustiva. I documenti sopra descritti rappresentano lo scenario futuro del Sito sul quale si chiede di sviluppare la propria idea progettuale

III. Template Documentazione Amministrativa

I documenti amministrativi, elencati al successivo punto 4.2, dovranno essere stampati, compilati, sottoscritti e caricati insieme alla proposta progettuale.

3) REGOLE PROCEDURALI

3.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso Architetti e Ingegneri (o titoli equipollenti) che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- Liberi professionisti, singoli o associati
- Società di ingegneria, società di professionisti
- Altro tipo di società, istituzione o associazione

In caso di partecipazione di gruppi uguali o maggiori di 3 persone è necessario che:

- Almeno 1/3 sia con età anagrafica ≤ 40 anni
- Il genere meno rappresentato deve essere pari almeno ad 1/3

Per partecipazioni singole o in coppia la regola non si applica.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti creati specificatamente per la partecipazione al presente Concorso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, che si registrerà alla piattaforma informatica, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore. Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta ideativa espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista abilitato all'esercizio della libera professione. Non ci sono altri vincoli alla composizione del raggruppamento.

Non sarà possibile partecipare contemporaneamente sia come singolo sia come raggruppamento. La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Non sono ammessi i soggetti ai quali sia inibito, al momento della partecipazione, l'esercizio della libera professione, sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare.

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando.

3.2) CARENZE FORMALI

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti alla proposta ideativa, possono essere sanate. L'ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.



3.3) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dalla partecipazione al presente concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti e affini fino al 3° grado compreso;
- coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e notoria con i membri della Commissione giudicatrice, compresi i loro coniugi, parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- i dipendenti dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini;
- dipendenti di Enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti al tema;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del concorso e dei documenti allegati compresi i loro coniugi, parenti ed affini;
- coloro che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso; anche in questo caso sono esclusi i coniugi, parenti ed affini;
- coloro per i quali sussistano incompatibilità previste da leggi, regolamenti generali e speciali.

L'assenza di cause di esclusione dalla Procedura di cui al presente articolo dovrà essere attestata dal Partecipante, anche con riferimento ai soggetti facenti parte del proprio gruppo, mediante dichiarazione sostitutiva fermo restando il diritto di Enel Produzione S.p.A. di esperire ogni idoneo accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese nonché di richiedere ogni ulteriore documentazione utile e/o necessaria in ordine a quanto dichiarato.

Tutti i concorrenti sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. Enel Produzione S.p.A. può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Saranno esclusi dalla valutazione finale, e possibile vincita, tutti i concorrenti che non rispetteranno i vincoli imposti nella Specifica Tecnica allegata al Bando.

3.4) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte ideative e della documentazione.

3.5) DIRITTI DELL'IDEA PROGETTUALE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore e di quelli classificati.

Quanto precede dovrà essere formalmente confermato in una dichiarazione liberatoria per la cessione dei diritti sottoscritta dal partecipante (il template è all'interno della Documentazione Amministrativa allegata al presente Bando e pubblicata sulla Piattaforma web, ove è possibile, successivamente alla registrazione, effettuare il relativo download).

Enel Produzione S.p.A. potrà, se vorrà, utilizzare le idee rappresentate negli elaborati progettuali dei candidati vincitori e classificati, non solo autonomamente considerate, ma anche combinandole tra loro e/o integrandole le une per mezzo delle altre.



Potrà inoltre pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle singole proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

3.6) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Sono accettate anche proposte in lingua inglese.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

Gli elaborati devono saper comunicare la valorizzazione delle relazioni visivo-percettive storico, culturali e simboliche tra Sito industriale e contesto di riferimento, avendo a mente le potenzialità del territorio, anche in chiave economica.

La proposta ideativa richiesta per la partecipazione al concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. **Relazione illustrativa e tecnica**, in formato A4, per un massimo di 15.000 battute (spazi inclusi) che illustri i criteri guida del *master plan*, anche attraverso schemi e immagini, in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento.
2. n.2 (due) **elaborati grafici** in formato UNI A0 su file PDF orientati in senso orizzontale.
3. **Relazione estimativa** contenente, nel rispetto di quanto indicato al punto 1.4, una stima sintetica del costo (lavori e somme a disposizione) dell'opera suddivisa per FASI e almeno nei seguenti principali capitoli di spesa: 1_Opere di sistemazione delle aree esterne; 2_Opere edili e impiantistiche; 3_Opere di finitura.

I file dovranno essere raccolti in un'unica cartella compressa (ZIP) che non dovrà superare la dimensione di 30 MB contenente la proposta progettuale e i documenti amministrativi;

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Gli elaborati possono essere integrati da testi illustrativi, eventuali schemi grafici/funzionali, foto-inserimenti e quanto altro ritenuto utile per una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file relativi alla proposta progettuale devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

I seguenti documenti amministrativi dovranno essere stampati, compilati, sottoscritti e caricati insieme alla proposta progettuale:

1. Documento di identità del sottoscrittore;
2. Dichiarazione per la cessione dei diritti (*template* scaricabile dalla Piattaforma);
3. Dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti di ammissione e assenza di motivi di esclusione (*template* scaricabile dalla Piattaforma);



4. Allegato al punto 3: Elenco soggetti facenti parte del raggruppamento ai fini della partecipazione al Concorso (*template* scaricabile dalla Piattaforma);

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente mediante la casella di posta elettronica concorsi_architettonici@enel.com entro il termine indicato nel *calendario*.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista dalla Piattaforma di concorso, entro il termine indicato nel *Calendario*.

La Piattaforma non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

Attenzione: ai fini dei termini di consegna del presente concorso fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Sottometti", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) la partecipazione al concorso non andrà a buon fine.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, visualizzerà un messaggio di corretto caricamento.

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, sarà nominata da Enel Produzione S.p.A. e selezionata secondo criteri di trasparenza e competenza. Sarà composta da almeno 5 (cinque) membri effettivi, compreso il Presidente, con diritto di voto, di cui almeno 3 con laurea tecnica. Ai lavori della commissione parteciperà un segretario verbalizzante, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

MEMBRI TITOLARI:

- N. 2 dall'Ente banditore
- N. 1 dall'Università degli Studi della Tuscia (o da Sapienza Università di Roma)
- N. 2 rappresentanti di Istituzioni locali

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individua un supplente.

In caso di membri superiori a 5 i soggetti ulteriori saranno nominati dall'Ente banditore

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La nomina della commissione giudicatrice avverrà a valle della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti titolari o i rispettivi supplenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza assoluta e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dall'Ente banditore.



I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori.

Il verbale finale deve contenere la graduatoria con le motivazioni.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere ex aequo, e le proposte premiate, con l'eventuale ripartizione differenziata del montepremi.

La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli. Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico.

5.2) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta riservata, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori. Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati.

Criteri di valutazione

1. Valorizzazione del design e dell'impatto visivo (fino a 15 punti)
2. Comunicazione della strategia e dell'impegno del Gruppo (fino a 15 punti)
3. Proiezione dell'immagine del territorio oltre i confini locali, divenendo landmark per il territorio (fino a 15 punti)
4. Sostenibilità sociale e ambientale: supportare lo sviluppo socio-culturale ed eco-sostenibile della collettività apportando beneficio nel lungo periodo (fino a 15 punti)
5. Valorizzazione del contesto: dare un input alla riqualificazione della zona industriale in ottica di sostenibilità ambientale (fino a 10 punti)
6. Circolarità e riutilizzo di strutture/infrastrutture esistenti (fino a 10 punti)
7. Innovazione tecnologica (fino a 10 punti)
8. Inserimento di nuove aree verdi nell'area di progetto (fino a 10 punti)

Massima valutazione 100 punti.

Tutti i progetti classificati dovranno aver ottenuto il punteggio minimo di 60 punti.

La valutazione degli elaborati di concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

5.3) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi (IVA inclusa):

Premio per il 1° classificato: 40.000 Euro;

Premio per il 2° classificato: 15.000 Euro;

Premio per il 3° classificato: 6.000 Euro;

I suddetti importi non comprendono spese, contributi previdenziali ed ogni altro onere di legge a carico del proponente; saranno liquidati da parte di Enel Produzione S.p.A ai concorrenti risultati vincitori dall'esito della procedura una volta approvata dalla Commissione giudicatrice.

L'avente diritto al pagamento dovrà quindi emettere regolare fattura e/o documento fiscale equipollente, attestazione comprovante la regolarità contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari. Detta documentazione dovrà essere inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo enelproduzione@pec.enel.it. Nel caso di raggruppamenti, i premi saranno liquidati esclusivamente a favore del soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione. Il pagamento avrà luogo entro il termine di 90 giorni decorrente dalla ricezione della documentazione risultata corretta e completa.

Nessun rimborso sarà riconosciuto agli altri partecipanti.



Con tale pagamento la proprietà delle proposte ideative vincitrici viene acquisita dall'Ente banditore.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati rimangono in capo ai rispettivi autori secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

L'esito del concorso sarà pubblicato sulla Piattaforma.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

A seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla trasformazione dell'impianto nelle specifiche e progressive fasi progettuali di cui al punto 1.3, al vincitore sarà affidata la successiva progettazione preliminare architettonica e la direzione artistica di cantiere per il perimetro legato al suo progetto ("perimetro di progetto"), finalizzate a garantire congruenza e qualità architettonica delle soluzioni proposte nel progetto vincitore.

L'Ente banditore si riserva di valutare l'eventuale affidamento di livelli di progettazione successivi.

Il vincitore dovrà in ogni caso:

- dimostrare il possesso dei requisiti di sicurezza, di rispetto dei diritti umani, legali ed etici previsti dalle Policy Enel (maggiori dettagli sul sito <https://globalprocurement.enel.com/it/diventa-fornitore>) oltre ai requisiti di legge. I suddetti requisiti saranno comprovati dal vincitore a valle della procedura concorsuale;
- integrare all'interno della propria progettazione il progetto industriale Enel come vincolo progettuale;
- includere all'interno della propria progettazione eventuali modifiche, nuove richieste o integrazioni che potranno provenire da **Enel Produzione S.p.A.**;
- rispettare le tempistiche di esecuzione e consegna della documentazione progettuale che saranno concordate in sede di affidamento dell'incarico;
- partecipare su richiesta e in collaborazione con Enel alle fasi di allineamento tecnico delle offerte relative a Appalti e forniture (anche di servizi di ingegneria) legate al perimetro di progetto;
- integrare/revisionare la documentazione progettuale in base a quanto risultante delle fasi di allineamento tecnico o dalla progettazione di dettaglio, o supportare gli affidatari dei livelli di progettazione successivi;
- risolvere, con il supporto di Enel, tutte le Non Conformità Progettuali che possono avere effetti su costi e tempi, mantenendo responsabilità sul rispetto di budget e tempi di realizzazione del perimetro di progetto, o supportare gli affidatari dei livelli di progettazione successivi;
- evitare attività che portino al rallentamento della messa in servizio commerciale delle unità produttive Enel legate alle singole fasi progettuali.

Il compenso professionale sarà determinato secondo tariffe di settore negoziate non superiori a quelle previste dal D.M. 17 giugno 2016.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA

L'Ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne tutte o parte, riservandosi il diritto a selezionarle a proprio giudizio, in pubblicazioni di qualsiasi tipo, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.



Pertanto ogni candidato prende atto che con la partecipazione al Concorso autorizza espressamente la stessa **Enel Produzione S.p.A.** ad utilizzare i progetti per la descritta finalità divulgativa e/o espositiva. Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali inviati dai Soggetti Interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni e normative vigente in materia. I dati personali acquisiti nell'ambito dell'esecuzione della Procedura sono trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione della stessa. Il Titolare del trattamento dei dati in questione è la Società Enel Produzione S.p.A. in persona del legale rappresentante pro tempore; il Responsabile della Protezione dei dati della Società Enel Produzione S.p.A. è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpoenelproduzione@enel.com.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando e quanto nello stesso previsto sono regolati dalla legge italiana ed è sottoposto alla giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere con riferimento alla Procedura sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Facoltà di recesso, interruzione e modifica della Procedura. Il presente Bando non costituisce un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile. Enel si riserva la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dalla Procedura e di sospenderne, interromperne e/o modificarne i termini e le condizioni, senza che i soggetti interessati o offerenti possano avanzare, nei confronti di Enel o suoi consulenti alcuna pretesa a titolo di rimborso, risarcimento o di indennizzo né ad alcun altro titolo, anche relativamente ai costi sostenuti per la partecipazione alla Procedura.